



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO




CITTÀ DEI
MOTORI

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'EX COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE

**relativa al Progetto di Realizzazione Ciclovía della Sieve – Itinerario dei 3 laghi
ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014**

Relazione




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



Premessa

La presente relazione ha per oggetto la Variante urbanistica al Regolamento urbanistico dell'ex Comune di San Piero per dare conformità al progetto per la realizzazione della Ciclovía della Sieve – Itinerario dei 3 laghi e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con l'approvazione del progetto.

Negli ultimi anni sia i Comuni del Mugello che la Comunità Montana Mugello – ora Unione Montana dei Comuni del Mugello – hanno perseguito una politica di sviluppo e valorizzazione delle piste ciclo pedonali, realizzando una serie d'interventi con l'obiettivo di sviluppare e creare un circuito di collegamento fra tutti i Comuni facenti parte dell'Unione.

A oggi sono stati realizzati i seguenti tratti di piste ciclopedonali:

- Comune di Barberino di Mugello: pista ciclopedonale dal lago del Bilancino al centro di Barberino, lunghezza 1.400 m, comprende 2 passerelle sui rami del lago.
- Comune di Scarperia e San Piero: ciclopedonale da zona sportiva a parco pubblico, lunghezza circa 1.000 m, comprende 1 passerella sulla Sieve. Ciclopedonale da Scarperia a Pianvallico, lunghezza 3.827 m.
- Comune di Borgo San Lorenzo: pista ciclopedonale da Borgo a Sagginale, lunghezza 3.905 m. Pista ciclopedonale da Borgo a Larciano, lunghezza 2.600 m. Pista ciclopedonale da ponte statale a Stazione ferroviaria, lunghezza 2.263 m.
- Comune di Vicchio: pista ciclopedonale da Sagginale a Ponte a Vicchio, lunghezza 5.000 m, comprende 5 passerelle su rii minori affluenti della Sieve.
- Comune di Dicomano: pista ciclopedonale da Celle a Piandratì, lunghezza 897 m. Pista ciclopedonale da Piandratì a Contea, lunghezza 1.996 m, comprende 1 passerella sulla Sieve.

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello nel 2019, ha inserito nel piano strategico la realizzazione del completamento della Ciclovía della Sieve, ritenendo lo sviluppo delle piste ciclabili un obiettivo importante al fine di creare sviluppo turistico e sportivo.

La Ciclovía della Sieve – Itinerario dei 3 laghi costituisce inoltre un tassello per lo sviluppo strategico del "Sistema Integrato Ciclovía dell'Arno e Sentiero della Bonifica" individuato dal Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) quale ciclovía di interesse regionale prioritario, e rappresenta un fondamentale snodo di collegamento fra la Ciclovía del Sole, nel tratto che si sviluppa lungo la valle del Bisenzio, e la Ciclovía dell'Arno, sia in direzione sud est verso Pontassieve, che in direzione ovest verso la valle del Casentino.

Inoltre con deliberazione di Consiglio Regionale 18 dicembre 2019 n. 81 veniva approvata la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 comprensiva dell'allegato 1a, all'interno del quale viene individuata quale ciclovía strategica di interesse regionale il percorso ciclabile



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO



denominato "Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne" che si sviluppa in corrispondenza delle valli infra-appenniniche e attraversa anche il Mugello e la Val di Sieve. La previsione della Ciclovía della Sieve è strategicamente contenuta altresì in altri strumenti di valenza territoriale, ovvero:

- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adottato con Atto del Sindaco Metropolitanò n. 33 del 01/08/2019;
- il Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (PSIM), vigente.

L'itinerario dei 3 laghi (Barberino – Vicchio – Londa) si sviluppa lungo il corso del fiume Sieve e del torrente Moscia coinvolgendo il territorio di 7 Amministrazioni (Barberino di Mugello – Scarperia e San Piero – Borgo San Lorenzo – Vicchio – Dicomano – Rufina e Londa).

L'Unione Montana è Ente individuato come titolare per la progettazione e realizzazione dell'opera con specifici accordi ex art. 15 della L. 241/90.

Elemento fondamentale per la fattibilità dell'opera è costituito dall'accordo di programma sottoscritto tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Unione Montana dei Comuni del Mugello, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Scarperia e San Piero, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Vicchio, Comune di Dicomano, Comune di Rufina, Comune di Londa, Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno.

Il suddetto accordo è stato sottoscritto in formato telematico con l'apposizione della marca temporale della regione Toscana alla data del 30/12/2022 e regola le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali e gli impegni e i ruoli delle Amministrazioni pubbliche coinvolte.

Altresì l'accordo è stato approvato con DPGR n. 19 del 20/01/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 34 sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40.

Conseguentemente l'accordo è stato ratificato dai Consigli Comunali con i seguenti atti:

- Comune di Barberino di Mugello - Delibera CC n. 3 del 25/01/2023
- Comune di Scarperia e San Piero – Delibera CC n. 5 del 26/01/2023
- Comune di Borgo San Lorenzo - Delibera CC n. 7 del 30/01/2023
- Comune di Vicchio – Delibera CC n. 8 del 30/01/2023
- Comune di Dicomano – Delibera CC n. 3 del 25/01/2023
- Comune di Rufina - Delibera CC n. 3 del 26/01/2023
- Comune di Londa - Delibera CC n. 3 del 27/01/2023




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



La ratifica dei Consigli Comunali, avvenuta entro il 30° giorno dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale, ha comunque previsto di rimandare a successivi e specifici atti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'adozione – eventuale – di specifica variante urbanistica.

L'Accordo è stato sottoscritto altresì dalla Città Metropolitana di Firenze, che assume il ruolo di autorità espropriante ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e dal Consorzio di Bonifica n. 3 – Medio Valdarno per l'utilizzo della ciclovia, nei tratti adiacenti al corso fluviale, dell'infrastruttura come "pista di bonifica" per gli interventi di manutenzione di competenza.

L'art. 4, comma 4, dell'Accordo disciplina gli impegni a carico delle Amministrazioni Comunali, ovvero:

- a. collaborare e supportare mediante le proprie strutture il soggetto attuatore nelle attività di esecuzione degli interventi, per il territorio di propria competenza;
- b. proporre l'approvazione delle Varianti Urbanistiche ai rispettivi Consigli Comunali al fine di recepire i tracciati definitivi negli atti di pianificazione territoriale;
- c. garantire la disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera sui territori di propria competenza.

STRUMENTI URBANISTICI

Il Comune di Scarperia e San Piero è attualmente dotato degli atti di governo del territorio riferiti agli ambiti territoriali dei due ex Comuni, e precisamente:

- a) ambito territoriale ex Comune di Scarperia:
 - Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione C.C. ex Comune di Scarperia n. 13 del 28/01/2010;
- b) ambito territoriale ex Comune di San Piero a Sieve:
 - Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione C.C. ex Comune di San Piero a Sieve n. 11 del 19/03/2010;

In data 30.12.2021 con Delibera Comunale n. 72 è stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (PSIM), che ha definito il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R. n.65/2014.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 11/05/2020, è stato dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, e che, con la medesima deliberazione, è stato altresì approvato il Documento preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni.



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO



Descrizione dell'intervento

Il progetto definitivo è stato suddiviso per tratti in base a specifiche valutazioni tecnico amministrative.

In particolare nel territorio comunale si individuano 4 tratti:

Tratto 4 dal confine comunale con Barberino di Mugello alla zona sportiva di San Piero

La ciclovia entra in Comune di Scarperia e San Piero con la passerella sulla Sieve in corrispondenza della carraia del fondo Fortuna. Invece di percorrere la carraia esistente, la ciclovia rimane sulla sponda sinistra della Sieve al limite del campo coltivato. Al confine con il vivaio della regione, il tracciato si va a immettere sulla strada vicinale di San Giusto a Fortuna e la percorre fino al sottopasso della SP 129. Dopo il sottopasso si attraversa la Sieve sul ponte carrabile e si continua sulla sponda destra del fiume, costruendo ex novo il tracciato tra la recinzione del frantoio Piandisieve e l'alveo del fiume.

Il tracciato a fianco del frantoio si presenta molto ripido per cui occorrerà utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per sostenere la pista.

Dopo la cava si guadagna la ciclopedonale esistente all'interno del parco fluviale di San Piero da cui si può riattraversare la Sieve sulla passerella ciclopedonale, verso la zona sportiva, oppure guardare il torrente Carza verso la stazione ferroviaria.

Stato di fatto: piano di campagna, fondo naturale, strada vicinale, carraia in terra e ciclopedonale esistente.

Il tratto si localizza per la maggior parte in territorio rurale, dove è ammessa la realizzazione di piste ciclopedonali, ai sensi dell'art.4 delle Norme del Regolamento urbanistico dell'ex Comune di San Piero a Sieve. Il tracciato è ricompreso nell'ambito interessato dalla Variante al Piano strutturale e al Regolamento urbanistico "Accordo di programma per la tutela e la valorizzazione della Villa e della Tenuta medicea di Cafaggiolo e dell'area circostante" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 07.09.2020. Nella Variante è riportato in maniera indicativa l'ipotesi di tracciato ciclabile al fine della regolamentazione ed individuazione delle iniziative volte alla valorizzazione della Villa e Complesso mediceo di Cafaggiolo. Nell'art. 3.4 della suddetta Variante è individuata quale opera pubblica a compensazione a carico del soggetto privato attuatore la "realizzazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento tra i due comuni" di Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero", pur prevedendo la possibilità da parte delle amministrazioni di indicare interventi diversi. Si ritiene che nel tratto l'opera sia conforme alla strumentazione urbanistica con l'indicazione puntuale del tracciato e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su tutto il tracciato.

Il piccolo tratto di collegamento tra il ponte di via Massorondinaio e il percorso lungo la Sieve, si localizza in area boscate di cui all'art.5 in cui è ammessa la realizzazione di piste ciclabili e in art.23 Insediamenti speciali: area lavorazione inerti, dove la sua realizzazione è demandata alla dismissione dell'attività di



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO



lavorazione inerti per cui si per la piena conformità si rende necessaria la presente variante al Regolamento urbanistico.

Tratto 5: da San Piero parco fluviale a San Piero stazione ferroviaria

Dal parco fluviale la ciclovia attraversa il torrente Carza sul guado e risale l'affluente della Sieve sulla pista esistente, fino ad arrivare a via Cardetole. Il tratto di strada comunale fino all'intersezione con via della stazione verrà percorso in promiscuo, con introduzione del limite di velocità a 30 km/h. Su via della stazione è stata già costruita la ciclopedonale fino alla stazione stessa.

Stato di fatto: ciclopedonale esistente, strada comunale a basso traffico.

Progetto: ciclopedonale in sede propria di larghezza 3,00 m e strada comunale con limite 30 in promiscuo.

Il tratto si localizza prevalentemente in territorio urbanizzato in area già destinata a viabilità.

Tratto 6: da rotonda SP 551 a Scarperia z.i. Pianvallico

Il collegamento tra San Piero e Scarperia parte dalla ciclopedonale della zona sportiva, che arriva attualmente sulla rotonda tra la SP 551 e la SP 503 e costeggia per un tratto questo quest'ultima. Prima dell'intersezione con via Donatello si attraversa la SP 503 e si guadagna il sentiero pedonale sul lato est. Il sentiero attuale è delimitato da una staccionata in legno verso la proprietà e da una siepe e un filare di pini verso la strada. Esso verrà allargato e portato a 3,0 m togliendo la staccionata, ma rimanendo sempre in pertinenza stradale. Dopo l'intersezione con l'ingresso della villa Le Mozzete, è prevista per un breve tratto la costruzione ex novo della pista, poi si utilizza la carraia esistente, ma sempre con esproprio dell'area. All'altezza della zona industriale di Pianvallico, la ciclovia prevede l'attraversamento a raso della SP 503 e il congiungimento con la pista ciclopedonale esistente, che arriva a Scarperia.

Stato di Fatto: sentiero pedonale, carraia in terra, ciclopedonale esistente.

Progetto: ciclopedonale in sede propria di larghezza 3,00 m.

Il tratto si localizza prevalentemente in territorio urbanizzato in area già destinata a viabilità.

Tratto 7: da rotonda SP551 a confine comunale sponda sx Sieve

La ciclovia in direzione Borgo San Lorenzo viene prevista sulla sponda sinistra della Sieve. Dalla rotonda della SP 551, si scende a piano campagna sul tratto di carraia esistente e si costeggia la strada provinciale, si attraversa il torrente Levisone con una passerella, e si continua fino ad intercettare la strada privata che scende verso la Sieve, costeggiando nell'ultimo tratto la ferrovia Faentina. Questa strada è asfaltata nel primo tratto, e in ghiaia nel restante. Verrà percorsa in promiscuo con i residenti frontisti. Una volta passata sotto l'arcata del ponte ferroviario, la ciclovia si posiziona sul piano campagna sopra la difesa spondale in




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



massi, passa sotto al viadotto della TAV e attraversa il rio Fossatino, con una passerella. Finito il tratto difeso da scogliera, la ciclovia rimane sul piano campagna, al limite del campo coltivato fino al confine comunale, coincidente con il fosso delle Morticine che attraversa con uno scatolare.

Stato di fatto: pista ciclopedonale esistente, strada privata esistente, piano di campagna.

Progetto: pista ciclopedonale in sede propria di larghezza 3,00 m e strada rurale riservata a residenti in promiscuo. Due passerelle di progetto.

Il tratto si localizza per la maggior parte in Aree agricole e praterie art.6 e Aree rurali della pianura alluvionale art.8, dove per entrambi gli ambiti è ammessa la realizzazione di piste ciclopedonali, ai sensi dell'art.4 delle Norme del Regolamento urbanistico dell'ex Comune di San Piero a Sieve, e per la restante parte in area già destinata a viabilità.

VARIANTE

La presente variante al Regolamento Urbanistico è formata ai sensi dell' art.34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio e si rende necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'art. 34 della L.r. n. 65/2014, recita:

"Art. 34 - Varianti mediante approvazione del progetto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto."

L'opera in oggetto risulta per la maggior parte esterna al perimetro del territorio urbanizzato, individuato nel Piano Strutturale Intercomunale.

Il progetto, in accordo con la Direzione Urbanistica della Regione Toscana, è stato oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 nella seduta del 18/10/2021.

Il tracciato è stato valutato per le parti all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dal Piano strutturale intercomunale dell'Unione ai sensi dell'art. 4 delle l.r. 65/2014.

CONTENUTI DELLA VARIANTE




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



La variante urbanistica consiste nella modifica normativa dell'art. 23 *Insedimenti speciali* sottozona *San Piero: area di lavorazione inerti*, in cui si inserisce un ulteriore comma che disciplina la possibilità di realizzazione di piste ciclabili al margine dell'area produttiva, in assenza della dismissione dell'attività esistente.

Rispetto all'attuale disciplina pertanto si anticipa la realizzazione di piste ciclabili su aree marginali dell'area di lavorazione inerti.

Il tracciato in parte interessa aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

La competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato si è espressa in sede di Conferenza dei Servizi ex art. 14 della L. 241/90 convocata con nota prot. 14821 del 13.09.2021.

Riguardo la VAS ricorrono le condizioni di cui all'art. 5 comma 3/ter della L.R. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*", ovvero una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente, per cui è stato richiesto all'autorità competente con nota prot. n. 22580 del 21.12.2023 la verifica dell'assoggettabilità a VAS.

In data 08.01.2024 è pervenuto al prot. n. 414 Provvedimento di esclusione da VAS da parte dell'Autorità competente, Città metropolitana di Firenze.

La procedura di acquisizione, visto il combinato disposto degli articoli 11, comma 1 lett. a) del D.P.R. n.327/2001 e dell'art. 7 della Legge 241/90 in ordine alle procedure da rispettare in fase di sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio, a garanzia della compartecipazione degli interessati e della trasparenza dell'attività amministrativa, è stata avviata con la pubblicazione dell'avviso per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'avviso (sostitutivo della notifica in quanto gli intestatari sono in numero superiore a 50), è stato pubblicato:

- agli albi pretori comunali dal 01/06/2023 al 01/07/2023;
- sul BURT del 27/06/2023
- sui quotidiani La Repubblica ed. nazionale (22/06/2023), Il Tirreno ed. Firenze (22/06/2023) e La Repubblica ed. Firenze (23/06/2023).



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO




CITTÀ DEI
MOTORI

ELABORATI TECNICI

La presente variante è composta dai seguenti elaborati:

1- Relazione illustrativa

1- Elaborato che riporta le norme di attuazione del R.U. vigente, lo stato variato di previsione nonché gli elaborati del progetto definitivo.

Progettista e
Responsabile del procedimento
Dante Albisani